



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A. MANZONI
MARACALAGONIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9092 del
04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/12/2021 con delibera n. 60*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. I Plessi e il Tempo Scuola

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 l. 107/15)
- 2.4. Piano di Miglioramento
- 2.5. Obiettivi di Processo desunti dal RAV
- 2.6. Aree di innovazione: Insegnamento-Apprendimento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Continuità
- 3.3. Accoglienza
- 3.4. Orientamento
- 3.5. Inclusione e Intercultura
- 3.6. CLIL
- 3.7. Scuola Digitale
- 3.8. Sport



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia
- 4.3. Organizzazione degli uffici amministrativi

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Scuola e il suo contesto

L'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" si è costituito nell'anno scolastico 2012-13 con Delibera della Giunta Regionale n.11/2 del 6/3/2012, dall'unione dell'Istituto Comprensivo di Maracalagonis e dell'Istituto Comprensivo di Burcei.

Il nostro Istituto riunisce tre plessi di scuola dell'infanzia, tre plessi di scuola primaria e due plessi di scuola secondaria di primo grado, con un totale di 804 allievi tra i 3 e 13 anni.

IL TERRITORIO

Burcei si estende nella parte centro-orientale della provincia del Sud Sardegna, sui monti del Sarrabus e dista dal Capoluogo 39 km. È un comune di 2663 abitanti (ISTAT, 1° gennaio 2021), situato a quasi 700 metri sul livello del mare. Il suo territorio è prevalentemente montuoso, particolarmente adatto alla pastorizia, attività su cui si basa gran parte dell'economia paesana. Altre zone, poi, sono destinate alla coltivazione di orti e viti. Inserita in circuiti turistici e commerciali e nell'ambito territoriale della Comunità montana "Serpeddì", gravita su Cagliari per i servizi e le strutture burocratico-amministrative non disponibili nel Paese.

Maracalagonis è uno dei 17 comuni della Città Metropolitana di Cagliari, si stende nella parte sud-orientale del Campidano e dista dal Capoluogo 17 Km. Il paese conta 7888 abitanti (ISTAT, 1° gennaio 2021). L'economia del Paese in passato prevalentemente agricola, oggi si fonda sul terziario. Negli ultimi anni il favorevole mercato abitativo ha favorito la crescita demografica.

Gli stranieri residenti a Maracalagonis al 31 dicembre 2019 sono 156 e rappresentano l'1,9% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 34,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

IL CONTESTO

L'analisi del contesto socio economico appare complessa in quanto una parte della popolazione scolastica risiede al di fuori del centro abitato, costringendola a lunghe

percorrenze giornaliere per raggiungere gli edifici scolastici di appartenenza.

In quest'ultimo periodo, le famiglie con reddito medio-basso, hanno dovuto fronteggiare la grave crisi economica che ha portato ad un'ulteriore situazione di disagio. Il contesto di provenienza degli studenti dell'Istituto, secondo i dati ESCS, è medio-basso. Numerose famiglie sono monoreddito.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto Comprensivo rappresenta l'unica realtà scolastica locale che ha l'obiettivo di costruire alleanze con le famiglie e il Territorio attraverso un progetto chiaro, trasparente e condiviso soprattutto nei momenti più critici e dettati dall'emergenza.

Le sedi - Maracalagonis e Burcei - rappresentano punti di erogazione del CPIA 1 Karalis (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Cagliari e provincia). Nel comune di Maracalagonis è presente un corso serale dell'Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e Ambiente "Duca degli Abruzzi".

La popolazione scolastica presenta una consistente percentuale di alunni con bisogni educativi speciali. L'incidenza di studenti extracomunitari è bassa. La Scuola si sta attivando per stabilire accordi con enti locali, università e associazioni di volontariato, promotrici di iniziative di inclusione, interculturali e di sostegno alla genitorialità.

Queste caratteristiche incidono sugli aspetti educativo-didattici in una prospettiva di scuola accogliente ed inclusiva.

I PLESSI E IL TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Infanzia Burcei

Il tempo scuola

25 ore settimanali: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì

40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì

Infanzia Maracalagonis	Il tempo scuola 25 ore settimanali: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì 40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì
Infanzia ex ESMAS-Maracalagonis	Il tempo scuola 40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì
SCUOLA PRIMARIA	
Primaria Burcei	Il tempo scuola 28 ore settimanali, con progetto di Educazione alimentare: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale
Primaria via Colombo Maracalagonis	Il tempo scuola 28 ore settimanali, con progetto di Educazione alimentare: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale
Primaria via D'Annunzio Maracalagonis	Il tempo scuola 28 ore settimanali, con progetto di Educazione alimentare: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale 40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Secondaria 1° grado Burcei	Il tempo scuola 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì
Secondaria 1° grado Maracalagonis	Il tempo scuola 30 ore settimanali: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì. 36 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le scelte strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) orientano la Scuola nella sua organizzazione, progettazione e strutturazione, sentite le esigenze delle famiglie, valutate le istanze del territorio, in sintonia con Enti Locali e associazioni culturali ed educative che a vario titolo interagiscono con la scuola.

Il PTOF orienta l'elaborazione dei percorsi formativi ed è un mezzo finalizzato a comunicare i principi, le azioni, i risultati delle scelte strategiche educative dell'istituzione.

Il PTOF tiene conto del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) necessario all'analisi dei punti di forza e delle criticità della scuola, e pianifica le sue azioni educative nella prospettiva di un miglioramento continuo, messo in atto anche attraverso lo strumento del Piano di Miglioramento (PDM).

Le linee di indirizzo che caratterizzano il PTOF dell'I.C "A. Manzoni" di Maracalagonis, nella sua articolazione interna di Istituto verticalizzato, tendono a garantire un'istruzione di qualità che, superando la frattura tra i vari ordini di scuola, siano in grado di offrire agli alunni e alle alunne strumenti concettuali e valide competenze, per far fronte ai rapidi e imprevedibili cambiamenti della società nella cultura, nella scienza e nella tecnologia.

La scuola attiva strategie di insegnamento per competenze, in modo da consentire agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile per affrontare e risolvere i problemi della società complessa in cui vivono.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come

contenuta nel Rapporto di autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CAIC80700B/a-manzoni-maracalagonis/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

VISION E MISSION DELLA SCUOLA

La Vision rappresenta la direzione, la meta, ciò che la nostra Scuola vuole essere:

Una **scuola inclusiva e accogliente**, attenta a valorizzare le molteplici attitudini e potenzialità nel rispetto delle diversità come opportunità di arricchimento e che promuova l'incontro tra le realtà sociali del territorio e le culture.

Una **scuola formativa** in grado di orientare le alunne e gli alunni, attraverso esperienze e progetti che favoriscano lo sviluppo delle competenze, verso scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita.

Una **scuola per la cittadinanza** attiva e democratica che valorizzi il rispetto di sé, dell'altro, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, in un'ottica di promozione del valore della pace, del dialogo nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

Una **scuola attuale**, capace di affrontare i cambiamenti, di progettare percorsi formativi in una prospettiva europea e globale sviluppando competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia del *Content Language Integrated learning* (CLIL) e logico- matematiche, che permettono di affrontare la complessità della realtà.

Una **scuola digitale** pronta a formare cittadini consapevoli delle possibilità offerte dai nuovi mezzi di comunicazione, che sperimenta la didattica integrata e innovativa e che riconosce il ruolo degli strumenti digitali nelle buone pratiche educative.

Una **scuola per lo sport** che promuove i valori educativi dello sport fondamentali e sempre più attuali come opportunità di crescita personale, di socializzazione e di inclusione.

La Mission

La Scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, lavora per personalizzare e individualizzare il curriculum.

La Scuola è centro di formazione permanente, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del Territorio e che favorisce il dialogo e la sinergia con le famiglie.

La Scuola vuole essere un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di formazione di cittadini attivi, per garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità.

La Scuola progetta interventi didattici ed educativi tesi al coinvolgimento degli alunni e delle alunne in formazione e mira mediante la flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa allo sviluppo di competenze multilinguistiche e logico-matematiche.

La Scuola promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, la formazione dei docenti e del personale e lo sviluppo della cultura digitale.

La Scuola favorisce un orientamento sportivo consapevole basato sulle attitudini e le preferenze delle alunne e degli alunni.

La scuola agisce per valorizzare la propria comunità professionale, con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle

metodologie e del confronto tra docenti.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Risultati Scolastici

PRIORITÀ: Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

TRAGURADI: Entro il triennio 2022-25 intende aumentare almeno sino all' 80% il tasso di risultati superiori al "sei" al termine dell'esame di stato.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

PRIORITÀ: Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali.

TRAGUARDO: Significativo aumento del livello 3 nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Competenze Chiave Europee

PRIORITÀ: Miglioramento negli esiti degli studenti nelle otto competenze chiave europee.

TRAGUARDO: Entro il triennio 2022-25 si intende aumentare almeno sino all' 80% il tasso di risultati superiori al "sei" al termine del primo ciclo di istruzione.

Risultati a Distanza

PRIORITÀ: Abbattere il livello di dispersione dopo il superamento del primo ciclo d'istruzione.

TRAGUARDO: Significativo aumento delle iscrizioni alle scuole indicate nel consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione della scuola è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Il raggiungimento dei seguenti obiettivi prioritari coinvolgerà necessariamente l'azione didattica di tutto l'Istituto con una riflessione sull'efficacia delle metodologie educative e con interventi di orientamento sulle famiglie.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della Consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità [\[1\]](#)
4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
6. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
7. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
8. Definizione di un sistema di orientamento

[\[1\]](#) Nell'obiettivo 3 si ritiene prioritaria per la formazione degli alunni la prima parte sino a “la consapevolezza dei diritti e dei doveri”.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il presente processo nasce dall'esigenza di definire pratiche condivise all'interno della Scuola in tema di inclusione di tutti gli alunni e di coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali.

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, e mettendo a confronto le proprie abilità e disabilità con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione e la personalizzazione sono questioni riguardanti tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali.

Tale processo consente, inoltre, di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n. 104/92 (Disabilità) e successivi decreti applicativi, nella Legge 170/2010 (Disturbi Specifici di Apprendimento), nel D.M. del 27/12/2012, nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note (alunni in situazione di svantaggio), D.Lgs 66/2017.

Il percorso prevede interventi di tipo:

ORGANIZZATIVO

1. articolazione gruppi classe
2. classi aperte
3. gruppi di livello
4. forme di flessibilità
5. documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci

DIDATTICO

1. didattica laboratoriale
2. tutoring
3. metodologia peer to peer
4. pratiche valutative personalizzate nelle modalità e negli strumenti

Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse e per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica (D.Lgs 66-2017 art.8). Esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'autoconoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione (Nota MIUR 1551-2013). Le recenti disposizioni in materia di inclusione (D.Lgs 66- 2017) sottolineano la valenza strategica del Piano, che è parte integrante del PTOF e ne costituisce la dimensione inclusiva, esplicitando le modalità di utilizzo coordinato delle risorse professionali, strumentali, finanziarie. A tal proposito va ricordato che la Direttiva 2012 recante strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali aveva evidenziato che il Piano per l'inclusione non è un documento per chi ha bisogni

educativi speciali, bensì uno strumento per la pianificazione di un'offerta formativa inclusiva. Il **GLI**, organo responsabile del processo dell'organizzazione delle attività, definisce il modello inclusivo della scuola e la sua strategia pedagogica per rispondere ai bisogni educativi di alunni con funzionamenti differenti da tradurre operativamente e in modo capillare nelle pratiche educative e didattiche, attraverso «accomodamenti ragionevoli» (Convenzione ONU 2006 art. 2) a beneficio di tutti ed efficaci nella presa in carico e nella cura di ciascun alunno «nessuno escluso». La definizione del modello muove da un'attenta autovalutazione del grado di inclusività della scuola, per far emergere punti di forza e criticità rispetto ai processi-chiave, cui segue una puntuale pianificazione delle azioni per l'inclusione.

Il **GLI**, quale garante della gestione unitaria dell'istituzione scolastica e del diritto all'apprendimento di ciascun alunno, promuove, coordina e cura gli aspetti organizzativi del processo di elaborazione e attuazione del Piano per l'inclusione attraverso azioni professionali distinte. Nello specifico il **GLI** effettua l'autoanalisi e la lettura del grado di inclusività della scuola (dichiarato-realizzato- percepito...) promuovendo all'interno del Collegio dei docenti la condivisione del modello per l'autoanalisi (aree da esplorare, indicatori, standard...); coinvolge il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per l'elaborazione di strumenti semplici ed efficaci (questionari, interviste strutturate, protocollo, focus group, check list ...) e la lettura dei dati raccolti; promuove la riflessione partecipata sui risultati dell'autoanalisi (punti di forza e di debolezza) coinvolgendo anche le famiglie e gli altri soggetti corresponsabili e sensibili nella definizione di azioni di miglioramento. Il **GLI** ha il compito di elaborare il Piano per l'inclusione e la strategia inclusiva della scuola fornendo indirizzi per la previsione di un uso coerente delle risorse professionali, strumentali, finanziarie; promuove inoltre l'attuazione del Piano attraverso azioni di indirizzo e mediazione di modelli per la progettazione didattica e per l'elaborazione dei piani individualizzati e personalizzati. La proposta del Piano per l'Inclusione, elaborato dal **GLI**, viene presentato al Collegio dei docenti per essere discusso e deliberato.

Risultati Attesi

1. Migliorare la capacità della Scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti e di coordinatori dell'inclusione
2. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti, attraverso metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti

3. Migliorare la relazione con le famiglie e gli esperti esterni, valorizzando la condivisione di obiettivi, le modalità di lettura e di risposta dei bisogni.

ORIENTIAMOCI

Il progetto coinvolgerà gli alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e gli alunni della scuola Secondaria di primo grado. Saranno messi a disposizione dei docenti dei materiali per il percorso proposto che saranno condivisi e scelti in riunioni tra docenti dello stesso grado di scuola, il team orientamento e la FS. Nel corso della Scuola Secondaria di 1° grado è necessario aiutare i ragazzi a individuare concretamente il percorso per il completamento dell'obbligo scolastico e formativo. Si intende offrire alle famiglie occasioni di incontro per approfondire la tematica ed essere di sostegno per i propri figli.

Tale percorso prevede due momenti:

Formativo sulla conoscenza del sé (consapevolezza dei propri interessi e attitudini, delle proprie abilità e competenze per affrontare le difficoltà del proprio percorso formativo).

Informativo volto a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna di esse.

L'azione orientativa, quindi, prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

Risultati Attesi

1. Guidare gli alunni verso una scelta ragionata il più possibile rispondente alle attitudini personali e alle competenze possedute, tramite l'analisi di questionari e riflessioni collettive e/o individuali
2. Rinforzare il confronto tra queste riflessioni e l'elaborazione del consiglio orientativo formulato dai docenti della Scuola Secondaria.

PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE

Si intende rafforzare il legame tra la scuola e la vita che si svolge al di fuori di essa, attraverso

un piano di formazione che fornisca ai docenti tutti i possibili strumenti funzionali ad una riflessione sulla propria modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Azioni formative rivolte ai docenti:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione e disabilità

Risultati Attesi

1. Raccogliere esempi e modelli significativi che mettano in correlazione attività curricolari e situazioni di realtà
2. Utilizzare strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze
3. Acquisire la consapevolezza dello stretto legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali
4. Acquisire cultura e competenze digitali, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo
5. Inserire nel curricolo l'educazione ai media con un approccio critico, consapevole e attivo.
6. Migliorare la capacità della scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti e coordinatori dell'inclusione
7. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti, attraverso metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti
8. Migliorare la relazione con le famiglie e gli esperti valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni.

OBIETTIVI DI PROCESSO DESUNTI DAL RAV

Ambiente di apprendimento

- Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica
- Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa
- Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.

Inclusione e differenziazione

- Predisposizione di protocolli organizzativi di accoglienza
- Ricorso sistematico e diffuso a metodologie inclusive
- Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci
- Momenti di personalizzazione nell'intervento didattico con attivazione di recupero/potenziamento.

Continuità e orientamento

- Progettazione didattica aderente al curricolo e basata su metodologia attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi
- Progettazione di UDA che prevedano compiti di realtà
- Programmazione di compiti di realtà per classi parallele in ingresso e finali in Italiano, Inglese e Matematica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Attivazione di iniziative di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche inclusive che promuovano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali
- Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Promuovere attività di orientamento a partire dalla scuola dell'Infanzia e un maggiore
- Coinvolgere le famiglie nella vita scolastica
- Instaurare un dialogo costruttivo con il territorio valorizzandone le risorse.

AREE DI INNOVAZIONE: INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La Scuola promuove da tempo gli approcci laboratoriali e cooperativi. Relativamente all'introduzione delle TIC nella didattica è presente una situazione in evoluzione. Si intende dotare gli 8 plessi scolastici, di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. 13.1.1A - FESR-PON-SA Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

Molte attività sono state digitalizzate (amministrazione, circolari, scrutini, registro elettronico etc.), altre lo saranno a breve termine. Il numero di docenti che utilizzano i dispositivi tecnologici cresce costantemente grazie a corsi e laboratori per l'aggiornamento all'uso delle TIC e alla DDI. La collaborazione tra docenti nello sviluppo di una didattica innovativa fa capo ai dipartimenti e alle funzioni strumentali e trova espressione concreta nei singoli Consigli di intersezione, interclasse e classe. L'Istituto continuerà ad attuare pratiche di ricerca-azione, innovative nell'area dell'apprendimento e dell'insegnamento; le attività di aggiornamento sono in linea con il Piano di Formazione per docenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il **Curricolo verticale** progettato dalla Scuola è un percorso educativo-didattico, che ha lo scopo di garantire ai nostri alunni e alle nostre alunne, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni disciplina o di ogni campo di esperienza. Il punto di partenza sono le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012 e i Nuovi scenari 2018.

Lo **scopo primario** del curricolo verticale è garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, al fine di prevenire i loro disagi nel momento di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La **Scuola, nella sua Offerta formativa**^[1], prevede l'attuazione di progetti e di iniziative di continuità, che riguardano i tre ordini del nostro Istituto, e di orientamento per il passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado. Agli alunni e alle alunne si dà l'opportunità di conoscere le scuole non solo dal punto di vista fisico (spazi e laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra alunni e tra gli alunni e i docenti.

Curricolo di Educazione Civica. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella *mission* della nostra Scuola. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni e le alunne possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal D.M. n. 35 del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

I tre ordini del nostro Istituto nell'ambito delle progettazioni disciplinari svilupperanno tematiche relative ai tre nuclei:

- Costituzione
- Sviluppo Sostenibile (L'Agenda 2030 dell'ONU)
- Cittadinanza Digitale (art. 5 della Legge).

[1] PTOF 2019-22 e Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio Dei Docenti per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022 ex art.1, comma 14, legge.107/2015.

ALLEGATI:

Curricolo Verticale ICManzoni Mara Burcei 2021.pdf

CONTINUITÀ

La proposta progettuale vuole sperimentare una modalità di ricerca-azione realmente condivisa e aderente alle necessità educative e formative delle/degli insegnanti e delle/degli alunne/i dell'Istituto.

Il progetto vuole favorire un processo di crescita e di formazione armonico e graduale, senza *strappi*, per garantire in ogni momento la serenità nell'apprendimento.

Tutto ciò è possibile se Scuola e famiglia collaborano per un obiettivo comune: il benessere e la crescita degli alunni e delle alunne, in un lavoro costante di apertura, dialogo e confronto.

La continuità educativa si colloca in un "continuum didattico" che riconosce alla persona il ruolo di protagonista della propria crescita in un'ottica di **valorizzazione dei talenti di ciascuno** e sancisce **il diritto di ogni alunno e di ogni alunna a un percorso scolastico unitario, organico e completo.**

Il progetto coinvolgerà gli allievi e le allieve dei tre ordini scolastici in un unico percorso didattico adattato alle diverse fasce di età e volto a raggiungere i traguardi di

sviluppo specifici.

Le **relazioni vere** saranno l'elemento guida del percorso, ognuno avrà un ruolo speciale ed interconnesso con i propri compagni di esperienza. I percorsi verranno sviluppati in modo da valorizzare le attitudini e la creatività di ciascun allievo.

Viaggio tra i Colori e le Emozioni, tema scelto per quest'anno scolastico, si propone di avvicinare gli alunni e le alunne all'Arte attraverso **"Il Fare"**: dall'esperienza visiva, conoscitiva ed emozionale all'attività manuale e creativa.

"La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi".

La nostra Scuola cura con particolare attenzione l'accoglienza degli alunni alla ripresa delle lezioni, facendone un momento altamente qualificante nell'arco del percorso scolastico dell'intero anno. Il rientro a scuola coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. È un evento atteso e temuto allo stesso tempo, carico di aspettative, di consapevolezza e significati, ma anche di ansie, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria. Mai come quest'anno il periodo dell'accoglienza è stato fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo degli alunni e delle alunne.

ACCOGLIENZA

Scuola dell'Infanzia

Tutti a bordo...!!! Si parte. Il momento dell'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di "distanziamento", che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione".

Scuola Primaria

Le attività di accoglienza mirano al recupero del dialogo educativo dopo il *Lockdown* e la pausa estiva: si sviluppa una progettualità sulla sicurezza, le norme di igiene e le regole di base anti Covid-19. Sono effettuati laboratori di tipo motorio, grafico-pittorico, musicale. Sono predisposte attività ludico-didattiche prestando particolare attenzione e sensibilizzazione alle norme sulla sicurezza che tale periodo ci impone.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Progetto Accoglienza costituisce la prima fase delle iniziative di inserimento e conoscenza degli alunni delle classi prime nella scuola secondaria e un momento di incontro per gli alunni delle classi seconde e terze. La finalità del progetto è quella di promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

Accompagnare le alunne e gli alunni nel loro ingresso al nuovo ordine di scuola ha lo scopo di:

- Favorire l'inserimento nella "*nuova scuola*" degli alunni provenienti dalla scuola primaria
- Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza degli alunni di seconda e terza
- Favorire il benessere scolastico.

Le molteplici attività sportive, artistico-espressive e conviviali sono organizzate in modo da assecondare i bisogni dei nostri studenti:

- Bisogni affettivi: ascolto, comprensione, comunicazione, sicurezza, stabilità e accettazione
- Bisogni cognitivi: curiosità, scoperta, esplorazione, gioco e comunicazione
- Bisogni sociali: contatto con gli altri, relazione e partecipazione.

ORIENTAMENTO

La scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale.

L'attività di orientamento deve perciò essere considerata necessaria e non marginale a partire dalla Scuola dell'Infanzia e deve essere condotta in modo trasversale, interdisciplinare, e fondata su obiettivi condivisi dai tre ordini di scuola:

- l'acquisizione di un'identità consapevole nel duplice rapporto con sé stessi e con gli altri
- la rimozione degli ostacoli che impediscono la formazione della persona
- la promozione della capacità di operare scelte autonome ed esprimere una propria progettualità

L'attività di orientamento prevede:

- Organizzazione delle azioni di orientamento destinate agli alunni in uscita dalla scuola primaria: se possibile, visita dei bambini alla scuola secondaria e loro partecipazione ad attività laboratoriali gestite dai docenti della scuola secondaria.
- Organizzazione delle azioni di orientamento destinate agli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado: questionari agli alunni delle classi terze sulle ipotesi di scelta e sulle ragioni della stessa; contatti con gli istituti superiori del circondario per predisporre incontri in presenza o a distanza tra gli alunni e i docenti delle scuole superiori; ricerca e diffusione di materiali informativi e di sostegno a scelte consapevoli, questionario per valutare la ricaduta delle azioni poste in essere; coinvolgimento dei genitori.

Viaggi di Istruzione

Le uscite didattiche e i viaggi di Istruzione sono delle esperienze didattico - educative uniche per gli alunni che partecipano, infatti si ha una ricaduta positiva nelle classi e si registra una maturazione generale degli alunni stessi. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di arricchimento culturale per gli studenti, pertanto la loro pianificazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. Il viaggio di istruzione consente agli studenti e alle studentesse di assumere consapevolezza delle risorse del territorio di appartenenza e delle opportunità che esso offre a livello culturale. Lo studente è protagonista e costruttore della propria crescita, attraverso la conoscenza delle proprie radici culturali, operando confronti con culture e realtà sociali diverse.

INCLUSIONE E INTERCULTURA

La nostra Scuola progetta e realizza attività di inclusione che favoriscono lo sviluppo delle potenzialità di ognuno, condividendo il valore dell'interazione e della cooperazione per la crescita e il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.

La Scuola ha elaborato il proprio **Piano per l'Inclusione** ^[1] e il proprio **Protocollo di accoglienza e integrazione** ^[2] degli alunni stranieri come funzionali ai bisogni della nostra realtà scolastica, in sinergia con gli Enti Locali e l'ASL 8. L'obiettivo è creare un ambiente nel quale si concretizza la scuola "per tutti e per ciascuno" ^[3], nel pieno rispetto delle esigenze di apprendimento speciali, permanenti o temporanee ^[4], dei nostri alunni, mettendo in atto interventi individualizzati e personalizzati, attività laboratoriali con l'attuazione del *cooperative learning*, del *tutoring* e del *peer to peer*, quali metodologie di coinvolgimento e cooperazione della gruppo classe e di tutta la comunità scolastica.

Infatti la nostra Scuola è forte della presenza e del lavoro collaborativo dei docenti sostegno e curricolari, che mettono in atto strategie e metodologie che permettono un miglioramento dei risultati scolastici, relazioni più positive e un maggiore benessere psicologico, sostenendo

e supportando gli alunni e le alunne in crescita e con bisogni educativi speciali.

La collaborazione tra scuola, famiglie e extra scuola (Enti locali, Asl, associazioni, cooperative), in continuità orizzontale, prevede la condivisione di tutte le risorse proficue e funzionali al fine della progettazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani didattici Personalizzati.

I nostri docenti hanno intrapreso un percorso formativo sull'applicazione del modello bio-psico-sociale dell'ICF (International Classification of Functioning) e sulla didattica innovativa.

Insegnanti specializzati con alcuni insegnanti curricolari formano il gruppo del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che si riunisce periodicamente per uno scambio ed un confronto continuo e per espletare le altre funzioni istituzionali.

Le famiglie, parte essenziale del processo di Inclusione, sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico ed educativo dei propri figli e nei gruppi di lavoro operativi per l'integrazione (GLO), al quale spettano i compiti di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un focus group per individuare bisogni e aspettative
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

La Scuola si è dotata del referente per i BES i cui compiti, in linea generale, sono finalizzati ad un obiettivo primario ovvero quello di facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri, soprattutto di recente immigrazione, l'impegno della Scuola è quotidiano e ha come sfondo **l'educazione interculturale**, finalizzata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento nella valorizzazione e convivenza delle pluralità. A tale fine la Scuola si sta attivando per stabilire accordi con l'Università Bicocca-Milano, che ha tra i propri indirizzi di studio quello della Comunicazione Interculturale, e l'associazione di volontariato Arcoiris Onlus, promotrice di iniziative rivolte agli stranieri, con un occhio di riguardo per i bambini, e di uno sportello ascolto per le donne.

(SI TORNA) TUTTI A ISCOL@ - Linea Didattica

La Scuola ha attivato, grazie alla Regione Autonoma della Sardegna, il progetto rinnovato "(Si

torna) Tutti a Iscol@”, interventi tesi a contribuire al raggiungimento dei target di “Europa 2020” e del Programma Nazionale di Riforma, con l’obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento e contrastare il fenomeno dell’abbandono scolastico.

La nostra Scuola ha avviato già a partire dall’anno scolastico 2019/2020 la linea d’intervento “A” (**Miglioramento delle competenze di base**) attraverso l’inserimento di docenti aggiuntivi. La Linea A si articola in due sottolinee:

A1: sviluppo delle competenze linguistico/espressive degli studenti, nonché sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali (Italiano);

A2: sviluppo delle competenze logico/matematiche e scientifiche degli studenti, nonché sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali (Matematica).

(SI TORNA) TUTTI A ISCOL@ - Linea ascolto e supporto

Il nostro Istituto ha aderito all’Avviso (Si torna) Tutti a Iscol@ - Linea Ascolto e Supporto (linea C) della Regione Autonoma della Sardegna con il progetto “**ben-essere, presente e futuro**”. Il progetto prevede le seguenti azioni:

Per i docenti - sportello di ascolto e percorsi di teacher training sulle emergenze educative.

Per i genitori - sportello di ascolto e percorsi informativi/formativi sulla genitorialità.

Per gli alunni - realizzazione di laboratori in classe su “Il mio metodo di studio: aspetti metacognitivi legati alla motivazione”, e, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l’attivazione di uno sportello di ascolto.

L’osservazione in classe e gli interventi sul gruppo classe sono finalizzati alla conoscenza/intervento sulle dinamiche relazionali all’interno dell’aula.

Il progetto “ben-essere” prevede anche la figura del **mediatore culturale** che facilita e supporta la scuola nella fase di prima accoglienza dello studente di cittadinanza non italiana e nella relazione tra scuola e famiglia.

Il supporto offerto ha come obiettivi:

- gestire le emozioni e gli stati d’animo
- gestire il rapporto con genitori, insegnanti e studenti

- sviluppare e potenziare le strategie di *problem solving*
- potenziare la capacità di gestione degli aspetti legati all'ansia e all'incertezza nelle situazioni più problematiche
- sviluppare e potenziare le competenze organizzativo-gestionali
- potenziare le competenze comunicativo-relazionali con le famiglie e gli studenti.

[1] Nel rispetto della Direttiva Ministeriale del 27/12/12 e dalla circolare ministeriale del 6/03/13.

[2] Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, MIUR, febbraio 2014.

[3] Nota del Miur del 23 giugno 2013.

[4] Disabilità (L.104/1992); Disturbi evolutivi specifici (come DSA, deficit di attenzione e iperattività L. 53/2003 e 170/2010); Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali (BES in senso stretto - L. 53/2003).

ALLEGATI:

Piano Inclusione a.s.2021-2022.pdf

CLIL

Il termine CLIL è stato introdotto da David Marsh nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, ovvero "apprendimento integrato di contenuto e lingua".

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica (storia, geografia, scienze, arte...) in lingua straniera.

Nel CLIL le lezioni disciplinari o parte di esse vengono insegnate e apprese in lingua straniera, ovvero una lingua diversa da quella di scolarizzazione. In questo modo, la lingua diventa uno strumento di apprendimento (apprendimento **in** lingua) e non un contenuto da apprendere (apprendimento **di** lingua).

La sfida nella programmazione di attività CLIL si concretizza nell'elaborazione di metodologie didattiche adattabili alla **varietà dei saperi**, in modo da favorire la

motivazione all'apprendimento delle alunne e degli alunni, generalmente ben disposti nei confronti di questo tipo di esperienza didattica.

Natural And Human Environments: Local And Global Issues

La nostra scuola per il secondo anno propone la sperimentazione di contenuti veicolati in una lingua straniera attraverso un progetto dal titolo **Natural And Human Environments: Local And Global Issues**, destinato alle classi Seconde della Scuola Secondaria di primo grado.

Il Progetto ha come finalità lo sviluppo di tre delle quattro competenze prioritarie per il nostro Istituto:

- Competenza multilinguistica
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di educazione ambientale
- Competenza digitale.

Esperienze correlate

eTWINNING

The Big Challenge

All Together Now!

Language Passport

SCUOLA DIGITALE

PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), Questo Piano ha valenza pluriennale e indirizza ad azioni concrete con l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dalle risorse dei Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020).

il PNSD risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, pone l'attenzione sulle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione.

Al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Come specificato all'interno del Piano nazionale per la scuola digitale, *"[...] le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali. Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come ancor meglio sottolineato da framework come 21st Century Skills (Competenze per il 21mo secolo), promosso dal World Economic Forum"* (pag. 72, PNSD).

Gli obiettivi prioritari sono:

- *promuovere gli elementi fondamentali per l'introduzione alle basi della programmazione, anche allo scopo di sviluppare le competenze collegate all'informatica;*
- *sviluppo del pensiero computazionale per rafforzare la capacità di analisi e risoluzione dei problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi, sia attraverso tecnologie digitali sia attraverso attività unplugged, per stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale, anche attraverso esperienze di making, robotica educativa e internet delle cose.*

Il Programma Operativo Nazionale promuove le azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di base, di cui all'Obiettivo Specifico 10.2 del "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" (PON 2014-2020).

Gli interventi formativi sono finalizzati in particolare al sostegno dei percorsi per lo **sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e per lo sviluppo delle competenze di "cittadinanza digitale"**.

La nostra Scuola sta portando avanti una serie di progetti in linea con le indicazioni nazionali contenute nel PNSD e con l'attivazione di progetti finanziati dal PON 2014-2016:

- **Azione#3** - *Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola*
- **Azione#4** *Ambienti per la didattica digitale integrata*
- **Azione#9** - *Un profilo digitale per ogni studente*
- **Azione#17** - *Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola Primaria*
- **Azione#18** - *Aggiornare il curriculum di Tecnologia nella scuola Secondaria di Primo grado*
- **Azione#25** - *Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa*

STEM E STEAM

Nella sua forma più elementare, STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (in lingua inglese), in alternativa, STEAM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica. L'educazione STEM è molto più che unire insieme i titoli delle materie. È una filosofia dell'educazione che abbraccia abilità e materie di insegnamento in un modo che assomiglia alla vita reale. La componente chiave di STEM e STEAM è la trasversalità: le lezioni sono basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. STEM e STEAM sono in linea con il modo in cui lavoriamo e risolviamo i problemi nella nostra vita quotidiana.

I lavori nel mondo reale sono interdisciplinari. Si rende necessario educare i bambini e i ragazzi su come le materie si integrano e lavorano insieme. Si tratta di imparare a pensare in modo critico e valutare le informazioni, come applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi. In coerenza con l'**Azione #25** del Piano nazionale per la scuola digitale il nostro Istituto è capofila in una rete di Scuole che, in collaborazione, con gli Enti territoriali, la Relive, Sardegna Ricerche e istituzioni nazionali (Banca d'Italia), promuoveranno attività formative sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie

digitali. I nuovi modelli di insegnamento delle STEAM richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricula efficaci. La mission educativa è volta a favorire e promuovere l'alfabetizzazione culturale e digitale, attuando nuovi ambienti di apprendimento e nuovi paradigmi didattici al fine di avere una ricaduta sul processo di insegnamento - apprendimento degli alunni e delle alunne.

STEM/STEAM abbraccia le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo:

- Creatività
- Collaborazione
- Pensiero critico
- Comunicazione

Spazi laboratoriali

In attuazione al decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il nostro Istituto realizzerà spazi laboratoriali e si doterà di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Didattica Digitale Integrata

Il termine di Didattica Digitale Integrata si riferisce a una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti in caso di nuovo lockdown o in casi in cui non ci siano le condizioni per mettere in atto la didattica in presenza.

La nostra Scuola ha progettato il Piano per la Didattica Digitale Integrata, in tutti gli ordini di scuola, ai sensi delle "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata" del 31/7/2020, in previsione della eventualità che emergano necessità di contenimento del contagio o qualora si renda necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Supporto alle famiglie per la didattica digitale integrata (DDI)

Il team digitale e l'animatore digitale svolgono un ruolo fondamentale di supporto alle famiglie nell'utilizzo della piattaforma Argo/Didup registro elettronico e la piattaforma G-Suite for Education, in particolare Meet per le attività sincrone e Classroom per le attività asincrone.

Inoltre la Scuola si attiva per verificare il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività in modo da concedere pc e tablet in comodato d'uso, per il collegamento a distanza, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Le proposte didattiche

La proposta della didattica digitale integrata si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisce omogeneità all'offerta formativa della Scuola. Le progettazioni didattiche hanno come obiettivo di porre gli alunni e le alunne, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per i tre ordini di scuola sono previste attività organizzate, sincrone e asincrone, che tengono conto della fascia di età degli alunni e delle alunne, secondo metodologie ritenute idonee e l'uso di risorse didattiche aperte disponibili sul web (Open Source) e integrabili con l'applicativo Google Classroom di GSuite e la gamification (Kahoot, Scratch, ecc.).

ALLEGATI:

Linee Guida DDI.pdf

SPORT

Lo **sport è elemento di sviluppo e crescita** sociale, strumento di promozione di corretti stili di vita, di miglioramento dell'inclusione e di lotta alla dispersione. La nostra Scuola attraverso lo sport promuove valori educativi e la cultura della legalità, al fine di favorire la costruzione di

una società multiculturale e inclusiva.

MARABADMINTON

Il progetto MaraBadminton intende consolidare nella Scuola e nel Territorio la pratica del badminton e proseguire un'esperienza pilota vincente in cui realizzare una forte integrazione scuola-sport. A questo scopo è stato siglato un protocollo d'intesa fra più soggetti: l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, il Comune di Maracalagonis, l'Università degli Studi di Cagliari, la Federazione Italiana Badminton, l'Azienda 3A Arbore e altre Istituzioni scolastiche del territorio.

- Favorire la formazione personale e culturale degli alunni
- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica
- Promuovere il benessere psico-fisico e sportivo dei ragazzi e delle ragazze
- Migliorare le competenze relazionali e di comportamento ed il rafforzamento dell'educazione alla legalità
- Favorire la partecipazione attiva dei genitori nei processi formativi degli alunni

SCUOLA ATTIVA KIDS

Per l'anno scolastico 2021/2022, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) di Volley e Badminton, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola Primaria.

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Per il corrente anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) di Scherma e Baseball, promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior che costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni. Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2021/2022 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il

potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a Secondaria, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica, caratterizzato dai seguenti momenti di attività:

Settimane di sport

Pomeriggi sportivi

Evento di fine anno

<https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/secondaria.html>



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>PRIMO COLLABORATORE SECONDO COLLABORATORE</p> <p>Funzioni: • sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni • sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso • coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.) • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate • coordinamento dei rapporti tra personale docente e ausiliario con l'Ufficio di Segreteria e di Direzione • coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado • cura della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli Interclasse/Intersezione e degli incontri con le famiglie • cura dei rapporti e della comunicazione Scuola-Famiglia (avvisi, segnalazioni di problemi, ecc.) • supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff • coordinamento delle proposte dei colleghi • vigilanza sull'orario di servizio del personale • sostituzione dei docenti assenti • cura dei rapporti con gli organi collegiali • supervisione degli orari predisposti da apposita commissione • collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio.</p>
------------------------------------	--



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di presidenza è costituito dai docenti collaboratori, dai docenti Funzione Strumentale e dai docenti referenti nominati con specifici compiti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico.
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali (F.S.) sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio dei docenti, il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa.</p> <p>FUNZIONE PTOF E VALUTAZIONE DI SISTEMA FUNZIONE INCLUSIONE BES FUNZIONE CONTINUITÀ FUNZIONE ORIENTAMENTO</p>
Responsabile di plesso	Il referente di plesso definito "fiduciario" è un incarico di fiducia che viene deciso dal Dirigente Scolastico. Le funzioni sono le seguenti: • coordinamento delle attività educative e didattiche • coordinamento delle attività organizzative (riorganizzazione oraria in caso di assenza dei docenti); coordinamento " Salute e Sicurezza " • cura delle relazioni (rapporti con le famiglie) • cura della documentazione.
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge 107/15 come azione #28. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.



Coordinatore dell'educazione civica	Il referente d'Istituto ha il compito: • di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata" • di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.
Referente INVALSI	Il referente INVALSI: • cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV • coadiuva il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove • predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere • fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove • analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna • comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate • collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il referente ha il compito: di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.
Referente Sito Web	Il referente è responsabile dei seguenti compiti: • gestione, implementazione e aggiornamento del sito • creazione di uno spazio dedicato al PNSD, PdM, e al PTOF • collaborazione con l'Animatore Digitale ed il Team Digitale • stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi • attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV.
Referente Viaggi d'Istruzione	I compiti del referente dei viaggi d'istruzione sono: • raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi



	<p>d'istruzione, spettacoli teatrali etc. • organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate • curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate • gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate • calendarizzare le diverse uscite.</p>
Responsabile COVID	<p>Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 deve: • fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato • fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato • fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi • per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi • indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.</p>
Responsabile Biblioteca Scolastica	<p>Funzioni: • conservare ordinatamente le opere editoriali, i materiali audiovisivi e multimediali di proprietà dell'Istituto • incentivare il gusto e l'abitudine alla lettura ed alla consultazione di opere editoriali e in genere favorire la diffusione della cultura • promuovere iniziative atte a favorire l'inserimento organico della Biblioteca scolastica all'interno delle varie attività d'Istituto e del territorio attraverso la divulgazione di iniziative concorsuali.</p>
Responsabile Sussidi	<p>• Opera una ricognizione del materiale e dei sussidi a disposizione classificando i beni inventariati, i beni non inventariati di una certa entità e i beni di facile consumo secondo i criteri concordati con il DS e il DSGA • propone l'eliminazione di materiali rotti, obsoleti, inutilizzabili al DS e al DSGA • controlla l'ordine e la pulizia dei locali e degli armadi adibiti ai sussidi, chiedendo l'aiuto dei collaboratori scolastici e sollecitando i colleghi a fare</p>



	<p>altrettanto per gli spazi e i materiali di loro pertinenza • controlla le condizioni di utilizzo del materiale di facile consumo e di cancelleria situati nei laboratori o nelle aule • stende gli ordini di acquisto di sussidi e materiali per la didattica e per i laboratori e verifica il materiale consegnato dai fornitori.</p>
GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	<p>Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica (Decreto D.Lgs. n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità") costituito da: Dirigente Scolastico, Referente GLI, docenti di sostegno, docenti curricolari. Le funzioni sono: • Coordina iniziative e progetti relativi all'inclusione scolastica e sociale • Coordina la relazione tra gli operatori interni alla scuola che si occupano delle tematiche delle diverse abilità • Definisce le modalità e i criteri per l'assegnazione del monte ore annuale agli alunni diversamente abili • Cura la relazione fra gli Enti Locali e i servizi di Neuropsichiatria infantile.</p> <p>GLI DIRIGENTE SCOLASTICO - FUNZIONE STRUMENTALE - DOCENTI</p>
Commissione PTOF	<p>La Commissione PTOF: • cura la stesura del Piano dell'offerta formativa • si occupa delle proposte e dell'approvazione di iniziative didattiche e di arricchimento dell'offerta • cura la stesura di versioni ridotte informative e divulgative del PTOF (mini PTOF) • cura la stesura delle Linee Guida, riferite al PTOF • cura il monitoraggio sulle attività svolte e sul grado di soddisfazione dell'utenza.</p> <p>COMMISSIONE PTOF DIRIGENTE SCOLASTICO - FUNZIONE STRUMENTALE - DOCENTI</p>
Nucleo Interno di Valutazione - NIV	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal consiglio dell'istituzione, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e</p>



	<p>formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.</p> <p>NIV DIRIGENTE SCOLASTICO- DOCENTI</p>
Commissione Accoglienza e Continuità	La Commissione Accoglienza e Continuità: • coordina le attività di carattere informativo rivolte ad alunni e genitori • tiene contatti con le scuole della rete territoriale al fine di favorire un più agevole inserimento degli alunni nei percorsi formativi successivi • propone iniziative atte a migliorare il processo formativo-orientativo degli alunni.
Commissione Formazione Sezioni Infanzia	Le funzioni sono: • proporre i criteri di ammissione e applicarli agli elenchi di sezione • stilare l'elenco degli alunni ammessi, sulla base dei criteri adottati.
Commissione Formazione Classi Prime Primaria	La Commissione Formazione Classi Prime: • procede alla formazione dei gruppi-classe, secondo i criteri proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute dalle insegnanti degli alunni della Scuola dell'Infanzia durante apposito incontro.
Commissione Formazione Classi Prime Secondaria di Primo Grado	La Commissione Formazione Classi Prime procede: • alla formazione dei gruppi-classe, secondo i criteri proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute dalle insegnanti delle classi V della Scuola Primaria durante apposito incontro.
Commissione Curricolo d'Istituto	La Commissione Curricolo: • provvede all'aggiornamento del curriculum di istituto verticale • prepara i documenti per la certificazione delle competenze.
Commissione Mensa	La Commissione Mensa: • osserva e misura il grado di soddisfazione degli utenti del servizio di refezione scolastica • può effettuare controlli e relazionare in merito a quanto rilevato • avanza proposte e suggerimenti per il miglioramento del servizio • propone iniziative in tema di educazione alimentare.
Consigli di Intersezione	Il Presidente del Consiglio di Intersezione/Interclasse: • coordina le attività del Consiglio di



Infanzia/ Interclasse Primaria	Interclasse/Intersezione per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel PTOF e si raccorda con gli altri presidenti • coordina le attività educative e didattiche programmate dal Consiglio • si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano l'Interclasse/Intersezione • comunica a tutti i membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne coordina le adesioni • gestisce le convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato • presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Interclasse.
Consigli di Classe Secondaria di Primo Grado - Coordinatori e segretari	Il Coordinatore del Consiglio di Classe: • è delegato a presiedere il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico • si raccorda con il Collaboratore del Dirigente Scolastico per gli aspetti organizzativi e didattici • coordina le attività del Consiglio di Classe per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel PTOF e si raccorda con gli altri coordinatori • coordina le attività didattiche ed educative programmate dal Consiglio di Classe • consegna al Referente i PDP e tutti i documenti relativi alla classe • Cura la raccolta e l'archiviazione di tutta la documentazione del Consiglio di Classe (programmazioni, relazioni finali, ecc.) • predispone per tempo il materiale necessario per gli scrutini • predispone la relazione finale della classe. I Segretari: stendono, contestualmente al Consiglio di Classe, la verbalizzazione della seduta.
Comitato di Valutazione Docenti	Il comitato per la valutazione dei docenti, istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, è disciplinato dal comma 129 della legge n. 107 del 2015 e dal D. Lgs 297/94. Il Comitato di valutazione è chiamato a svolgere i seguenti compiti: • Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b) e c), punto 3 del comma 129 della legge 107/15 • esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di



	<p>tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti facenti parte del comitato e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor • valutare il servizio del personale docente di cui all'art. 448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'art. 501 del D.lgs. 297/94.</p> <p>COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI DIRIGENTE SCOLASTICO - DOCENTI</p>
Consiglio d'Istituto	<p>Il Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (e successive modificazioni) elabora e adotta gli indirizzi generali e le forme di autofinanziamento della scuola: • approva il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa) • approva il bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo • adotta il Regolamento di Istituto • delibera ed approva riguardo la conservazione o il rinnovo di attrezzature tecnico scientifiche e dei sussidi didattici • delibera il calendario scolastico • delibera in merito ad attività extra ed interscolastiche, attività culturali, viaggi di istruzione e attività ricreative con particolare interesse educativo • promuove i contatti con le altre scuole al fine di intraprendere attività di collaborazione e scambio di esperienze • delibera riguardo l'uso dei locali scolastici da parte di soggetti esterni • adotta le iniziative dirette all'educazione della salute • elegge la Giunta Esecutiva di cui fanno parte di diritto il Dirigente e il DSGA che svolge la funzione di segretario.</p> <p>CONSIGLIO D'ISTITUTO DIRIGENTE SCOLASTICO - COMPONENTE DOCENTE - COMPONENTE ATA - COMPONENTE GENITORI</p>
Giunta Esecutiva	<p>È un organo esecutivo: • tra i suoi compiti vi è, ad esempio, quello di preparare i lavori del Consiglio d'Istituto e di controllare la corretta applicazione delle sue delibere • deve essere sempre ben informata sulle esigenze della scuola e saperne recepire le varie istanze, ponendosi sempre al servizio del Consiglio.</p>



	GIUNTA ESECUTIVA DIRIGENTE SCOLASTICO - GENITORE -DOCENTE - DSGA
Organo di Garanzia	<p>L'Organo di Garanzia interno alla Scuola è eletto dal Consiglio d'Istituto ed è costituito dai rappresentanti delle varie componenti scolastiche.</p> <p>Le funzioni: • previene ed affronta tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione • esamina i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina</p> <p>ORGANO DI GARANZIA DIRIGENTE SCOLASTICO - DUE GENITORI</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria

Per realizzare gli obiettivi individuati dal Piano di Miglioramento è indispensabile contare su un adeguato organico potenziato (OP). I docenti della Scuola Primaria operano in modo flessibile: con l'organizzazione di classi aperte, di gruppi classe; nel recupero disciplinare.

Scuola secondaria di primo grado

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente dell'OP opera in modo flessibile in attività di insegnamento e potenziamento/recupero.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi

• Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria, di economato, anche di rilevanza esterna. • Organizza l'attività del personale ATA (personale amministrativo, tecnico e ausiliario – 32 unità): costituito da assistenti amministrativi e collaboratori scolastici. • Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.L. vo 29/93 e successive modificazioni e integrazioni, il DSGA coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo e Affari generali

Funzioni: • importazione e smistamento giornaliero della posta elettronica, dando priorità a quella CERTIFICATA • trasmissione dei documenti digitali a Infocert per la conservazione • protocollazione giornaliera degli atti in ingresso ed in uscita su GECODOC • tenuta e riordino del magazzino con ricognizione periodica del materiale necessario agli uffici, materiale igienico-sanitario fornito dal CNS (con eventuale richiesta di posizionamento), materiale di pulizia. • predisposizione del relativo elenco da consegnare al D.S.G.A. per gli ordini • numerazione, registrazione e trasmissione in formato digitale, delle circolari emesse dal D.S. • diffusione digitale delle circolari esterne • convocazione e delibere del Consiglio d'Istituto • pubblicazione all'Albo Pretorio di tutti gli atti inerenti agli affari generali e degli organi collegiali.

Ufficio acquisti e contabilità

Funzioni: • gestione preventivi, ordini, richieste CIG, DURC, pagamenti, impegni di spesa; rilevazioni oneri e flussi • contatti con i fornitori, verifica delle forniture consegnate • AVCP annuale e relativi controlli e comunicazioni da parte del Governo • verifiche EQUITALIA per pagamento di fatture di importo elevato - IPA fatturazione elettronica • emissione delle CERTIFICAZIONI UNICHE (EX CUD) per il personale esterno • determinazione del trattamento economico esperti esterni • anagrafe delle prestazioni: caricamento dipendenti e consulenti con relativi pagamenti, relazioni periodiche e invio dichiarazioni entro le relative scadenze (31Dicembre – 30 Aprile – 30 Giugno) • Gestione Fatturazione Elettronica; rapporti con la Banca cassiera • liquidazione dei compensi per incarichi affidati agli esperti esterni e



pagamento delle fatture ai fornitori • operazioni relative alla gestione del deposito del c/c postale • emissione di mandati e reversali • predisposizione ed invii telematici per statistiche inerenti obblighi fiscali e contributivi (770, IRAP, F24 ecc...).

Ufficio per la didattica

• Cura dei fascicoli degli alunni, i rapporti e corrispondenza scuola-genitori e modulistica • si occupa di: libri di testo e cedole librarie; pratiche di infortunio relative agli alunni ed ai dipendenti; uscite e viaggi di istruzione; prove INVALSI • collabora e supporta i docenti referenti durante la Gestione Scrutini ed Esami di Stato con predisposizione del relativo materiale necessario • gestisce le iscrizioni alunni con supporto ai genitori per l'inserimento online • cura i rapporti con il Comune di Maracalagonis e Burcei - Uff. Pubblica Istruzione, Servizi Sociali • cura l'anagrafe relativamente a tutti gli adempimenti dell'area alunni (es: scuolabus, servizio mensa, servizio educativo).

Ufficio personale

•Cura dei fascicoli e delle pratiche del personale a tempo indeterminato e determinato • Graduatorie docenti e A.T.A. e convocazione supplenti • Trasmissione dei dati utili al calcolo degli stipendi dei supplenti temporanei, assenze, ANF ed altri eventuali relativi adempimenti, tenuta file con elenco eventi eccezionali sospensione lezioni o attività didattiche • Cura delle pratiche relative alle assenze, ferie, permessi, malattia ecc. del personale • Cura delle pratiche relative alla chiusura del rapporto, riscatto, ai fini del TFR eTFS; • Gestione Conferme in Ruolo del personale neo- assunto • Identificazioni in Istanze On Line.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili qui:

<https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/component/search/?searchword=organigramma>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#



Pagelle online <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico

<https://icmaracalagonis.edu.it/index.php/modulistica/170-modulistica-%201/312-modulistica-famiglie>

Sito della Scuola <https://icmaracalagonis.edu.it>